MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

INCARICO DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA PRESSO GLI ENTI DEL SSR

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta **AMALIA CARRARA,** nata a [redacted] il 24/07/[redacted], CF: C[redacted]F, ai fini della nomina in qualità di

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

presso l' A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta,

consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445 del 2000;

- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

A) L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

☒ di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (art. 3);

☒ di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 5);

☒ di non essere stato, nei cinque anni precedenti, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL (art. 8, comma 1);

☒ di non aver esercitato, nei due anni precedenti, la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga

funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (art. 8, comma 2);

☒ di non avere esercitato, nell'anno precedente, la funzione di parlamentare (art. 8, comma 3);

☒ di non aver fatto parte, nei tre anni precedenti, della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero di non aver ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o di ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 8, comma 4);

☒ di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL (art. 8, comma 5).

Ai fini delle cause di incompatibiltà:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

☒ di non svolgere incarichi o rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;

☒ di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

☒ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o di ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, regolazione o finanziamento del servizio sanitario nazionale, o di parlamentare (comma1);

☒ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania ovvero la carica di amministratore di ente pubblico o di ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (comma 2, lett. a);

☒ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (comma 2, lett. b);

☒ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni

con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione (comma 2, lett. c).

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*,316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

C) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 3, comma 11, del D.Lgs. 502/1992:

a) di non aver riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) di non essere sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) di non essere stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

D) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, D.Lgs. 171/2016,

di non aver ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

E) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interesse che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania e alla luce dell'informativa ricevuta, autorizza, ai sensi degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità [ove il nominato non sia già Dirigente della Giunta Regionale delle Campania].

Luogo e data

Caserta 15/4/2025

Il dichiarante